



**Guida:** Offriamo in questa giornata la nostra preghiera e le nostre azioni al Signore per i **missionari**. Il Signore sostenga questi nostri fratelli e sorelle che sono al servizio dell'annuncio della Parola in terre lontane e spesso ostili. Possa il buon seme del Vangelo e della testimonianza, mettere radici e portare frutto in abbondanza.

## Canto

### PREGHIAMO

Dio di bontà e di misericordia,  
che ci chiedi di collaborare alla tua opera di salvezza  
manda numerosi e santi operai per la tua vigna,  
perché alla tua Chiesa non manchino mai annunciatori coraggiosi del Vangelo,  
sacerdoti che ti offrano anche con la vita il sacrificio dell'Eucarestia  
e che quali segni splendenti di Cristo buon pastore,  
guidino il tuo popolo sulle strade della carità.  
Manda il tuo Spirito Santo a rinfrancare il cuore dei giovani,  
perché abbiano il coraggio di dirti sì quando li chiami al servizio dei fratelli,  
la perseveranza nel seguire Gesù anche sulla via della croce  
e la gioia grande di essere nel mondo testimoni del tuo amore.  
O Maria, Madre dei sacerdoti, dona a tutti i membri della Chiesa pisana  
la tua stessa fedeltà per testimoniare a tutti  
la gioia che nasce dall'incontro con Cristo che vive e regna nei secoli in eterno. Amen.

*+Giovanni Paolo Benotto*

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

### Dal Vangelo secondo Luca (10,1-12)

Dopo questi fatti il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio". Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: "Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino". Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città.

## PER ENTRARE NELLA PAROLA

*(spunti di riflessione)*

Il Vangelo di oggi ci parla di missione e di vocazione. Il Signore «designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi». Settantadue è un numero simbolico: esso fa riferimento ai settantadue popoli che hanno origine dai figli di Noè. Inoltre ai tempi di Gesù si pensava che settantadue fossero le nazioni sparse sulla terra: ciò sta ad indicare che nessuno è escluso da questo annuncio di salvezza e che tutti siamo apostoli, tutti siamo missionari. L'evangelista sottolinea che costoro non vanno da soli, ma due a due, perché la prima testimonianza che il cristiano deve portare è quella della vita comunitaria di fratelli che si vogliono bene e vivono quello che annunciano. Il brano prosegue con una constatazione amara: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!». Tuttavia non dobbiamo mai scoraggiarci per le difficoltà che incontreremo: la società al tempo di Gesù non era certamente più disposta ad accogliere il Vangelo di quanto lo sia la società di oggi. Cristo lo sa bene, ed è per questo che invita i suoi a pregare affinché questa sproporzione tra l'ingente messe e la scarsità di operai, possa essere colmata dalla preghiera.

I settantadue sono inviati da Gesù «come agnelli in mezzo a lupi»: essi sono inermi, dotati solo della capacità conferita loro da Gesù di testimoniare il Vangelo con le parole e con le azioni che attingono la loro efficacia dalla potenza di Dio. Il Signore, quindi, non nasconde che i missionari incontreranno difficoltà e rifiuto. Essi però hanno il modello da seguire: Cristo Signore. L'unica loro preoccupazione deve essere quella di annunciare il Vangelo. Per questo devono essere liberi e agili, non appesantiti da nessun segno di ricchezza o di potere e non distratti da saluti lunghi e formali; infatti la pace che essi portano non è solo augurio verbale, ma dono autentico e raggiunge la vita di chi è già desideroso di riceverla; non basta annunciare la pace, occorre essere operatori di pace. Quindi ci è chiesto solo di seguire Gesù Cristo dovunque lui ci conduca, sapendo che possiamo annunciarlo agli altri uomini solo se Egli vive in noi.

## PREGHIERA DI INTERCESSIONE

**Guida:** A Dio Padre chiediamo che tutti i battezzati vivano la dimensione missionaria della fede, preghiamo insieme e diciamo:

### **O Padre, rendici annunziatori del tuo Vangelo.**

- ◆ **Per la Chiesa:** perché seguendo l'appello di Papa Francesco, sia sempre più "in uscita" verso le periferie del mondo. *Preghiamo*
- ◆ **Per le comunità parrocchiali:** perché sentano la responsabilità di vivere la Parola che ascoltano ogni settimana e si facciano solidali con i più piccoli e lontani. *Preghiamo*
- ◆ **Per i missionari:** perché si sentano sostenuti dalle comunità di appartenenza e dalla Chiesa tutta, nel loro servizio di annuncio. *Preghiamo*
- ◆ **Per i giovani:** perché mettano al servizio della Parola la loro giovinezza e il loro entusiasmo ed essere missionari tra i loro coetanei. *Preghiamo*

## PADRE NOSTRO

*Per iscriverti alla newsletter e ricevere ogni mese il Monastero Invisibile visita il sito del CDV, nella pagina dei contatti <http://cdvpisa.altervista.org/joomla/contatti>*